

*Il Ministro Segretario di Stato*

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI



- VISTA la legge 1 giugno 1939 N. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico-storico;
 - RITENUTO che l'immobile PALAZZO BERTAMINI-LUCCA e sue pertinenze; sito in Comune di PIACENZA, Via Sopramuro n° 60, segnato al catasto al foglio n° 118, mappale 273, di comproprietà di:
 - MANFREDI CARLO EMANUELE, nato a Piacenza il 3 marzo 1940, per 1/2,
 - MANFREDI PROSPERO, nato a Milano il 29 ottobre 1926, per 1/2,
- Confinante con Via Sopramuro e con le altre proprietà segnate al catasto nello stesso foglio 118, mappali 272, 276, 814, 252, 254, 255, 256, 257, 274, 283, 284, 285.

Ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i seguenti motivi:

il PALAZZO fu costruito dai Bertamini dopo il 1675, anno in cui si trasferirono da Genova nel piacentino, ove ottennero il titolo nobiliare nel 1702; esso si articola su tre piani, sulla facciata in cotto si aprono grandi finestre rettangolari ed una alta fascia marcapiano unisce tra loro le finestre del piano nobile, secondo un modulo riconducibile all'architettura civile bolognese. Organizzato secondo il classico schema ad U, il Palazzo presenta sul cortile interno, a piano terra, un porticato a tre fornici con colonne binate, ed un loggiato al primo piano che si affacciano sul curatissimo giardino. Di notevole interesse sono lo scalone, la cancellata in ferro battuto, che si colloca all'interno della ricca tradizione del ferro battuto dalla fine del '600 alla metà del '700 in Piacenza, e la scenografica volta del salone, che fu decorata da Enrico Prati intorno al 1870. Le caratteristiche architettoniche e le



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

scelte decorative fanno ritenere l'edificio vicino all'ambiente culturale di Ferdinando Bibiena, così come appare anche nella residenza dei Bertamini in Fiorenzuola, di aspetto assai simile.

Il Palazzo passò, ai primi dell'800, ai Lucca e poi ai Prati, ai Verani ed infine ai Manfredi.

Per le scelte architettoniche, la struttura esemplare e la ricchezza dei dettagli il Palazzo Bertamini-Lucca costituisce un edificio urbano di grande valore e significativamente inserito nell'architettura civile piacentina tra il sec. XVII e il sec. XVIII.

D E C R E T A

l'immobile denominato PALAZZO BERTAMINI-LUCCA e sue pertinenze, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1/6/1939 n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al
comproprietario Sig. ...MANFREDI PROSPERO.....

....residente a Piacenza in Via S. Giovanni n°15.....

a mezzo del messo comunale diPIACENZA.....

A cura del competente Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia in Bologna, esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma - 8 FEB. 1984



p. IL MINISTRO
SOTTOSEGRETARIO
E.to GALASSO

Per copia conforme
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

VERBALE NOTIFICA

Su richiesta del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia in Bologna, ho sottoscritto, in via amministrativa, il presente decreto, in data di Piacenza Sei - Marzo

Mille novecentottantiquattro
Piacenza

via S. Giovanni

IL RICEVENTE

Manfredi Giuseppe Salvatore
(padre convivente)

PIACENZA - 6 MAR. 1984



IL MESSO COMUNALE

Motto Piacenza

M. 530

scala 1:1000.

